

Concerti e incontri Bologna ricorda le sue vittime

Oggi ricorrono 30 anni dalla strage di Ustica. Bologna ricorda le 81 vittime del Dc9 che si inabissò in mare. Ancora impuniti i colpevoli. Il Pd vicino ai parenti delle vittime: «Adesso basta col muro di gomma».

PAOLA BENEDETTA MANCA
BOLOGNA

Oggi Bologna ricorda le 81 vittime della Strage di Ustica. Sono passati esattamente 30 anni, infatti, da quando, il 27 giugno 1980, un Dc9 della compagnia Itavia, partito da Bologna e diretto a Palermo, si squarciò in volo inabissandosi nei mari di Ustica. I colpevoli di questa tragedia non hanno ancora un nome. Per commemorare questa dolorosa pagina della storia nazionale,

Museo della Memoria Visite guidate al relitto ripescato e ricostruito nello spazio apposito

oggi, a Palazzo D'Accursio, il Commissario Annamaria Cancellieri e i rappresentanti delle Istituzioni incontreranno l'associazione Parenti delle vittime, guidata da Daria Bonfietti. In piazza VIII agosto, invece, l'artista Flavio Favelli farà rivivere l'Itavia, con un'installazione che ricorda i resti del Dc9. Alla sera, nel Giardino della Memoria del Museo di Ustica, sarà presentata in antepri-

ma italiana «Ora Ventunesima»: il primo dei due concerti (il secondo sarà domani) con musiche di Karlheinz Stockhausen. Partiranno oggi, infine, (alle 11 e alle 20) le visite guidate al Museo della Memoria che ospita il relitto del Dc9, ripescato e trasportato pezzo per pezzo (e poi ricostruito) dai fondali del mare di Ustica fino alla sala dove è esposto. Per non dimenticare. Mai. La celebrazione dell'anniversario di Ustica si porta dietro, come di consueto, i soliti strascichi polemici. Quest'anno a solleccitarli è stata una dichiarazione del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi che ha ribadito di non credere che il Dc9 sia stato abbattuto da un missile, propendendo, invece, per la presenza di una bomba libica a bordo e provocando, così, la reazione di Daria Bonfietti che lo ha accusato di «citare cose mendaci». «Al posto suo io mi sarei arrabbiato molto di più - ha commentato Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione parenti delle vittime del 2 agosto - Giovanardi sembra uno che si è appena svegliato». Intanto il Pd bolognese conferma la vicinanza ai familiari delle vittime nel «chiedere di abbattere il muro di gomma sulla vicenda» mentre il capogruppo in Regione, Marco Monari, invita la Giunta a intervenire presso il Governo perché attraverso l'applicazione della legge «si dia pieno riconoscimento alle vittime e ai loro familiari». ♦